

"Montevecchia" 2018 /3

Pierangelo

@MV "Lunghissimo":

stamattina, con la graditissima compagnia di Angelina, Mike e AleB, ho sperimentato (con straordinario successo (un bel "5 stelle" sia per la bellezza che per la difficoltà tecnica) la nuova "variante-Koby", che Paolo ci aveva suggerito durante la corsa di sabato scorso.

Questo allungamento, che parte dalla "Cappelletta Crippa" in valle S.Croce, si va ad aggiungere alla mia prima "variante-Pier"... che prevede, una volta arrivati sul sentierone sterrato sul crinale che dal "Tetto brianzolo"/Sirtori porta a MV "alta" (sentiero n° 9), la discesa nella suddetta valle, sino ad arrivare alla cappelletta di cui sopra.

Il "giro lungo" che avevamo sempre fatto sinora, oltre al classico giro "base" ("Cà soldato", tenuta "La costa", "I cipressi", "Belvedere", etc.), prevedeva poi di proseguire, scendendo su bellissimi sentieri nel bosco a mezzacosta nella valle, sino ad attraversarla e risalire poi sul crinale di MV lungo il sentiero sterrato in salita, bellissimo ma interminabile, che ci riportava sul "sentiero alto" numero 9, che avevamo lasciato poco prima di imboccare questo "anello Pier".

Questa nuova variante-Koby (sentiero n° 7 "dei roccoli"), parte a poche decine di metri dalla suddetta cappelletta, sale in cima al crinale nord della valle S.Croce, dove sono situati 3 storici roccoli (dai quali il sentiero prende il nome) anticamente usati dai cacciatori che "aspettavano" (con reti e fucili) i tanti uccelli migratori che passavano di lì, per poi riscendere a fondo valle S.Croce (poco prima di Lomaniga, dove finisce il sentiero n°7), tornare indietro un pezzettino e ritornare sul vecchio percorso che risale sul crinale sud della valle, verso il sentiero alto numero 9.

Questo nuovo tratto del sentiero 7 è davvero stupendo... prima un continuo saliscendi, con strappi ripidi e discese tecniche e infine, poco prima di Lomaniga, dopo la svolta a sinistra, un discesone ripido e molto tecnico che riporta a fondo valle.

Insomma, non solo maggiore "quantità" (in km) ma soprattutto tantissima "qualità"... che sono certo i gipigioni che se la godranno prossimamente apprezzeranno al massimo (come ho fatto io) e ringrazieranno (cosa che faccio ora qui ufficialmente) il buon Koby per avercela suggerita, davvero una gran bella "scoperta"... grazie Koby!

L'allungamento non è tanto nei km (che diventano 23/24/25 a seconda poi da dove si scende dal Santuario), quanto nel tempo, dettato dal dislivello percorso.

Noi (con i 23km, scendendo dal Santuario lungo la ripida e pietrosa "direttissima"), ci abbiamo impiegato circa 3ore... ovviamente si può fare anche in meno ma, come detto, si può anche allungare un pochino, in modo da avere comunque 3ore garantite di uno splendido "collinare".

Unico "neo" di questo giro (come del resto per tutti i vari percorsi di MV) è la cronica mancanza di acqua lungo il percorso (c'è infatti solo a "Ca soldato", circa mezz'ora dopo essere partiti), per cui occorre portarsene una bella scorta... io, con 2 borracce da 500ml l'una, sono arrivato "secco" al pelo!

Per finire torno a ringraziare in primis Koby per la sua grandissima "idea/proposta" del "sentiero dei roccoli" (che credo ora diventerà per certo un "must" del giro lunghissimo) e poi gli amici che anche oggi hanno condiviso con me non solo una bellissima (e tosta) corsa nella natura ma soprattutto una stupenda mattinata.

Alla prossima!

postato da Pier il 19/08/2018 13:57